

# PATTO per la SALUTE 2014/2016

## *Ministero Salute e Regioni*

Approvato 10 Luglio 2014, contiene due articoli interessanti per le Professioni sanitarie, il n. 22 e il n. 5 che disciplinano rispettivamente la “**Gestione e sviluppo delle risorse umane**” e la “**ridefinizione dei ruoli e delle competenze dei professionisti**”.

=====

### “**Gestione e sviluppo delle risorse umane**”

#### **Art. n. 22 PATTO PER LA SALUTE 2014 – 2016**

1. Al fine di garantire la nuova organizzazione dei servizi sanitari regionali, con particolare riferimento alla riorganizzazione delle rete ospedaliera, ai servizi territoriali e le relative forme di integrazione, alla promozione della salute e alla presa in carico della cronicità e delle non autosufficienze e di garantire un collegamento alla più ampia riforma della Pubblica Amministrazione, si **conviene sulla necessità di valorizzare le risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale** e di favorire l’integrazione multidisciplinare delle professioni sanitarie e i processi di riorganizzazione dei servizi, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
2. Si conviene che l’articolo 1, comma 174 della legge n.311/2004 e s.m.i. sia modificato affinché il **blocco automatico del turn over** operi fino al 31 dicembre dell’anno successivo a quello di verifica.
3. Si conviene, per l’attuazione di quanto previsto al comma 1, di procedere ad **innovare l’accesso delle professioni sanitarie al Servizio Sanitario Nazionale, nonché a ridisciplinare la formazione di base e specialistica, lo sviluppo professionale di carriera con l’introduzione di misure volte ad assicurare una maggiore flessibilità nei processi**

**di gestione delle attività professionali e nell'utilizzo del personale nell'ambito dell'organizzazione aziendale.**

4. Al fine di realizzare le finalità di cui ai precedenti commi, si conviene che il Governo e le Regioni istituiscono apposito Tavolo politico per individuare, anche alla luce di esperienze di altri paesi UE, specifiche soluzioni normative.

Il Tavolo concluderà i lavori **entro il 31 ottobre 2014** e si concluderà con la definizione di un disegno di legge delega che dovrà specificamente dettare principi e criteri direttivi in ordine a:

- a. valorizzazione delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale, per favorire l'integrazione multidisciplinare delle professioni sanitarie e i processi di riorganizzazione dei servizi**, senza nuovi maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- b. accesso delle professioni sanitarie al Servizio Sanitario Nazionale ;**
- c. disciplina della formazione di base e specialistica** per il personale dipendente e convenzionato della formazione di base specialistica;
- d. disciplina dello sviluppo professionale di carriera con l'introduzione di misure volte ad assicurare una maggiore flessibilità nei processi di gestione delle attività professionali e nell'utilizzo del personale nell'ambito dell'organizzazione aziendale;**
- e. introduzione di standards di personale per livello di assistenza, anche attraverso la valorizzazione delle iniziative promosse a livello comunitario, ai fini di determinare il fabbisogno dei professionisti sanitari a livello nazionale;**
- f. precariato: si conviene, al fine di assicurare l'erogazione dei Lea e la sicurezza delle cure, di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 4, comma 10, del dl n. 101 del 2013, convertito, con modificazioni, nella legge n. 125 del 2013 in materia di stabilizzazione del personale precario, subordinatamente alla definizione, da parte dell'apposito D.P.C.M ivi previsto, dei relativi criteri applicativi e nel rispetto degli stessi.

5. Inoltre, in materia di contenimento delle spese di personale, si conviene di modificare il comma 3-bis dell'articolo 17 del decreto-legge n.98/2011, - che impone, a partire dal 2015, il rispetto del vincolo previsto dall'articolo 2, commi 71 e 72 della legge n.191/2009 ( spesa 2004 diminuita dell'1,4%) indipendentemente dall'effettivo conseguimento dell'equilibrio

economico - prevedendo che le Regioni siano considerate adempienti ove venga accertato, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 73 della citata legge n.191/2009, il conseguimento di tale vincolo attraverso un percorso graduale fino all'applicazione totale dello stesso nel 2020. Si conviene altresì di effettuare un approfondimento tecnico ai fini dell'aggiornamento del parametro spesa 2004- 1,4%.

=====

## **Ridefinizione dei ruoli, delle competenze e delle relazioni professionali**

### **(ART. 5) Patto per la Salute**

Per un efficientamento del settore delle cure primarie, si conviene che è importante una **ridefinizione dei ruoli, delle competenze e delle relazioni professionali** con una visione che assegna **a ogni professionista responsabilità individuali e di equipe** su compiti, funzioni e obiettivi, **abbandonando una logica gerarchica per perseguire una logica di governance responsabile dei professionisti coinvolti prevedendo sia azioni normativo/contrattuali che percorsi formativi** a sostegno di tale obiettivo.